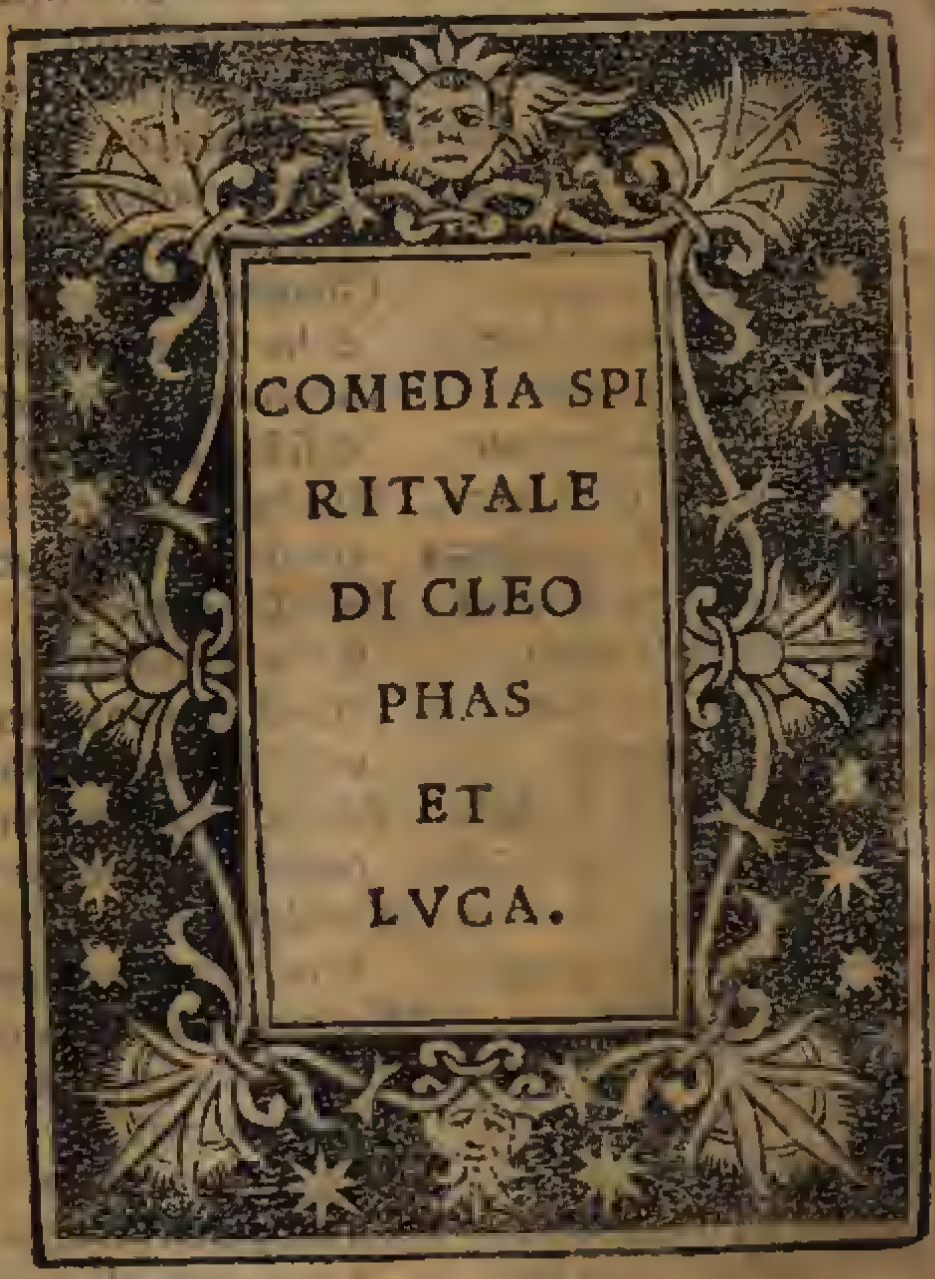

COMEDIA SPI
RITVALE
DI CLEO
PHAS
ET
LVCA.

ARGVMENTO

Silētio ognūo attēda
ad me/si che intēda
Di quel che gli ragiono
se paruolecto sono
Son di uirtu capace
pero si parlo audace
Non ui marauigliate
ne anche ui sdegnate
Darmi grata audienza
pche in uostra presenza
Vengo a farui aduisati
che sendoui cibati
Del cibo corporale
duno ispirituale
Voglian cibarui adesso
& dimostrarui expresso
Lo uero effecto in parte
da laqual chi siparte
Erra la sua salute
& qual sia la uirtute
Della Christiana Fede
hoggi expresso siuede
In Cleophas & Luca
ognun uo che riduca
Gran dubio alla suo mēte
dequali apertamente
Ragionar gli uedrete
se quieti istarete
Al expectacul nostro
nel qual ui fia dimostro
Qual sie lamor diuino
che come pellegrino
Gliandaua seguitando
& lor decti notando
Insino cha que sofferse
& si ben loro aperse
Il sacrato uilume
che della Fede il lume
Saccese ne lor pecti
si che piu prefecti
Processi sobseruassino
uede che lo incitassino
Allalloggiare con loro
onde che poi costoro
Con lui insieme cibando
lo riconobbon / quando
Con le sua sancte mane
infrase loro il pane
Et subito spari
si chognuno istupi
Di lor piu di dolceza
& con molta allegreza
Alla Cipta tornorno
& quiui ritrouorno